



*«Il linguaggio è stato lavorato dagli uomini  
per intendersi tra loro, non per ingannarsi a  
vicenda»*

*- Alessandro Manzoni -*

Scegliere le parole giuste è un **atto politico**. Lo abbiamo (ri)scoperto tutte e tutti di recente, quando il pontefice ha utilizzato, volontariamente, una **parola violenta e discriminatoria** per denunciare la, secondo lui, eccessiva presenza di persone gay nei seminari.

**Usare le parole significa costruire immaginari.** La sociolinguista Vera Gheno afferma spesso che la lingua è come una **rete da pesca**: più le maglie sono fitte – cioè più la lingua è ricca – maggiori sono i

concetti che si riesce a tirare su con la rete. E, va da sé, se la rete da pesca si usa male, **pescando nei luoghi sbagliati**, a venire su sarà soltanto immondizia. Quindi è compito di tutte e di tutti prendersi cura del proprio linguaggio, e fare i conti con ciò che si pesca con esso.

Di questo e di molto altro ci parla **Manuela Manera**, italianista e libera ricercatrice in *Gender studies*, nel suo nuovo libro che ti presentiamo qui sotto.

### **In questa newsletter troverai:**

- *Fa differenza*, il **nuovo saggio** di Manuela Manera;
- **Due libri** sul tema delle parole e della cultura;
- Un **piccolo reminder** sul 5x1000 al Gruppo Abele Onlus;
- I nostri **prossimi appuntamenti** con autrici e autori;
- **Tre articoli interessanti** scelti dalla nostra redazione: intelligenza artificiale, separazione delle carriere dei magistrati e clima e ambiente nel dibattito politico.

Come sempre, buona lettura!

---



## FA DIFFERENZA

**Mercoledì 29 maggio**, per la collana i Ricci di Edizioni Gruppo Abele, è uscito in tutte le librerie e online [\*Fa differenza. Comunicazione corretta e lotta di classe\*](#), di **Manuela Manera**.

Un saggio sulla **comunicazione come strumento di lotta** contro disuguaglianze e oppressioni, che invita a riflettere sul potere politico delle parole e sul peso che la lingua ha nel costruire la società che attraversiamo.

---

**Manuela Manera** lo dice subito, fin dall'introduzione:

**«Questo è un testo politico. È un testo politico e parla di parole. Dismettiamo una volta per tutte la falsa dicotomia che oppone azioni e pensieri, fatti ed enunciati»**

**Fa differenza** è un saggio che parla di parole e di come queste abbiano un peso significativo nel **costruire la realtà**, semantizzare i concetti, costruire da zero idee e anche relazioni.

Le parole possono **abbattere stereotipi o rafforzare oppressioni**, mentre un discorso politico può accendere gli animi o diffondere disinformazione o allarmismi. Per questo chi ha interesse a mantenere lo *status quo* – denuncia Manera – derubrica ogni attenzione a un linguaggio più plurale a mero **“politicamente corretto”** o *ideologia woke*: etichette generiche e spesso abusate per denigrare qualsiasi iniziativa volta a promuovere l'inclusività e **combattere le discriminazioni**.

In questo discorso, Manuela Manera parla di **responsabilità condivisa nel costruire**, con le parole che scegliamo di usare, **un universo narrativo** – e quindi reale – che sia migliore per tutte e tutti.

Il saggio è quindi un invito ad allargare lo sguardo, ricercare la complessità e **sviluppare una coscienza critica**, prendendo parte

attiva alla trasformazione sociale che inizia dalle parole che utilizziamo tutti i giorni.

«**Per raggiungere questi obiettivi, è necessario anche agire attraverso le parole: perché queste alimentano i nostri immaginari, strutturano i nostri concetti, verbalizzano le nostre idee, guidano le nostre azioni**»

**VOGLIO FARE LA DIFFERENZA**

Manuela Manera espone **l'urgenza di una comunicazione** che non solo racconti ma **trasformi la realtà**. La lotta per una comunicazione corretta è, a tutti gli effetti, una **lotta di classe**, perché si sottolinea l'importanza di un linguaggio che non perpetui le oppressioni esistenti.

Con domande anche volutamente provocatorie, Manuela Manera smantella le strutture linguistiche oppressive e indirizza chi legge verso una comunicazione più plurale. Un capitolo importante è dedicato alle **tecniche di manipolazione e allarmismo** utilizzate da media e politica, fornendo strumenti per riconoscerle e contrastarle. Il libro si conclude con un invito a intrecciare una nuova **comunicazione collettiva**, capace di resistere all'intransigenza e di promuovere il cambiamento sociale.

I valori nei quali ci identifichiamo vanno mostrati anche attraverso i nostri **atti linguistici**, per non rischiare uno scollamento tra quello

che facciamo e quello che diciamo.

---

## **Un libro che fa per te se...**

- Ti interessa il linguaggio inclusivo e plurale
  - Poni attenzione alle questioni di genere, LGBTQIA+, e al tema delle discriminazioni
  - Vuoi capire meglio le tecniche di manipolazione del linguaggio
- 

## **L'AUTRICE**



**Manuela Manera** ha conseguito un dottorato di ricerca in Italianistica ed è libera ricercatrice su *Gender studies e Linguistica*. Attivista transfemminista, fa parte del comitato scientifico del CIRSD e conduce corsi di formazione sulla relazione fra lingua e genere; insegna Lettere nella scuola secondaria ed è autrice di libri e articoli su varie testate e riviste.

---

## SCHEDA TECNICA DEL LIBRO

**TITOLO** | *Fa differenza. Comunicazione corretta e lotta di classe*

**AUTRICE** | Manuela Manera

**COLLANA** | i Ricci

**PREZZO DI COPERTINA** | 14 €

**FORMATO** | Brossura, 12x17 cm

**PAGINE** | 208

**IMMAGINI** | No

**ISBN** | 978-88-6579-299-5

[VOGLIO LEGGERE 'FA DIFFERENZA'](#)

---

**SUL TEMA TI CONSIGLIAMO ANCHE...**

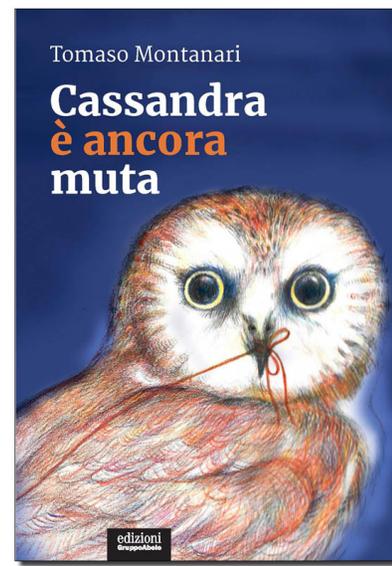


**Trovare le parole.**  
**Abbecedario per una**  
**comunicazione**  
**consapevole**  
di **Federico Faloppa** e **Vera Gheno**

Dalla A alla Z, 26 concetti chiave  
– per affrontare i temi del  
linguaggio plurale

[SCOPRI IL LIBRO](#)

---



**Cassandra è ancora muta**  
di **Tomaso Montanari**

Gli intellettuali sono ancora in  
grado di portare un sapere critico  
e porre domande scomode?

[SCOPRI IL LIBRO](#)



# GUARDA\*

\*ti riguarda?

Il tuo 5x1000 per non lasciare da sole le persone che affrontano una dipendenza e le loro famiglie

CF 80089730016

## UN AIUTO CONCRETO AL GRUPPO ABELE

Il **Gruppo Abele Onlus** – fondazione di cui la nostra casa editrice è fieramente parte integrante e attiva – si occupa di tante tematiche del mondo sociale. Una delle più importanti, forse, è proprio quello della **dipendenza**.

Se vuoi sostenere il Gruppo Abele, puoi farlo concretamente destinandogli il **5x1000** della tua dichiarazione dei redditi.

SCOPRI COME FARE

---

I NOSTRI PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **13-14-15 giugno**

## **Torino**

*Agorà delle cooperative sociali e delle professioni che vi lavorano,*  
organizzata da Animazione Sociale

**GUARDA IL CALENDARIO SUL NOSTRO SITO**

---

## **TRE ARTICOLI INTERESSANTI**

Gli articoli interessanti, scelti dalla nostra redazione, che ti segnaliamo per rimanere sempre ***sul pezzo!***

- [\*\*\*L'intelligenza artificiale ucciderà i giornali?\*\*\*](#) (Valigia Blu, 26 maggio 2024)
- [\*\*\*La separazione tra pubblici ministeri e giudici: un problema politico, non tecnico\*\*\*](#) (Volere la Luna, 24 maggio 2024)
- [\*\*\*Clima e ambiente, i due grandi assenti in campagna elettorale. Il report di Greenpeace Italia\*\*\*](#) (Lavialibera, 22 maggio 2024)

Segnalaci articoli interessanti  
a [ufficiostampaedizionii@gruppoabele.org](mailto:ufficiostampaedizionii@gruppoabele.org).

---

***Leggere bene per pensare meglio***

Sul **nostro sito** puoi trovare tutte le informazioni che ti servono sui nostri libri, ma anche appuntamenti e approfondimenti sui temi di cui ci occupiamo.

**[Catalogo online](#) | [Appuntamenti](#) | [Parole](#) | [Chi siamo](#)**



**[Cancella iscrizione](#)** | **[Inoltra questa email](#)** | Email inviata da Edizioni Gruppo Abele

Ricevi questa email perché sei iscritto alla newsletter di Edizioni Gruppo Abele.  
Edizioni Gruppo Abele, Edizioni Gruppo Abele Impresa Sociale srl Corso Trapani 95, Torino, 10141 TO IT  
edizionigruppoabele.it/ 0113859500